

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da *Organizzazione per la Ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale siglabile O.R.SO. e STRANAIDEA Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS* avente capofila *O.R.SO. Organizzazione per la Ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale* con sede legale in via Bobbio n. 21/A – città TORINO, indirizzo PECcooperativaor-so@pec.it, Codice fiscale 05338190019 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da GENOVA Andrea ;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strut-

ture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo nr. 27912/11305 del 15/12/2017 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato WEB (IN)DIPENDENTE presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro 133.584,00, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro

e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 99.950,00 (novantanovemilanovecentocinquanta/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
 - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;

- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
 - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a *O.R.SO. Società Cooperativa Sociale* presso UNICREDIT BANCA Via PIAZZA FERRERO 11 – città ALBA, c/c 000040364304/ – IBAN IT46Z0200822500000040364304
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà

pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del

progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [QUADRELLI Marta](tel. [011 3853400] email[quadrelli@cooperativaorso.it]).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Andrea Genova

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali**

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e
ATS tra O.R.SO. Organizzazione per la Ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale e
STRANAIDEA Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS (**

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e ATS tra O.R.SO. Organizzazione per la Ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale e STRANAIDEA Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS (nome Associazione Soc. Cop, ATS) (di seguito "soggetto beneficiario") , di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.

5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
GENOVA Andrea

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEMA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

WEB (IN)DIPENDENTE

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ORGANIZZAZIONE PER LA RICREAZIONE SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Indirizzo (sede legale) **VIA BOBBIO 21/A**

Codice postale **10141** Città **TORINO (TO)**

Email PEC **cooperativaorso@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria info@cooperativaorso.it FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **26/06/1987**

Presso **NOTAIO GRAZIA PREVETE**

N. Repertorio **18488**

Codice Fiscale **05338190019**

Rappresentante legale

Cognome **GENOVA** Nome **ANDREA**

Funzione **PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **GIRARD** Nome **VIVIANA**

Funzione **DIRETTORE AGENZIA GIOVANI**

Email girard@cooperativaorso.it Telefono **0113853400**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

O.R.So. è nata nel 1987 ed opera prevalentemente sul territorio delle province di Torino, Asti e Cuneo, realizzando però progetti anche in altre regioni d'Italia. È presente nei settori delle politiche attive del lavoro e delle politiche giovanili. La Cooperativa gestisce servizi/progetti informativi, formativi, orientativi, di educazione alla cittadinanza attiva ed al protagonismo giovanile

Tipologia

- Associazione di promozione sociale
 Cooperativa sociale
 Associazione di volontariato
 Fondazione
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione
 (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **48%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2012	TORINO	SPORTELLO ARIA - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI TORINO	€ 26.100,00	Sportello d'Ascolto per adolescenti (disagio, dipendenze...)
2013	TORINO	SPORTELLO ARIA - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI TORINO	€ 23.706,00	Sportello d'Ascolto per adolescenti (disagio, dipendenze...)
2014	TORINO	SPORTELLO ARIA - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI TORINO	€ 23.454,00	Sportello d'Ascolto per adolescenti (disagio, dipendenze...)
2012	ALBA	ATTIVITA' EDUCATIVE PER MINORI E ADOLESCENTI - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI ALBA	€ 10.000,00	Attività educative e informative sull'utilizzo consapevole del web presso gli istituti scolastici e i centri giovani del territorio
2013	ALBA	ATTIVITA' EDUCATIVE PER MINORI E ADOLESCENTI - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI ALBA	€ 10.000,00	Attività educative e informative sull'utilizzo consapevole del web presso gli istituti scolastici e i

2014	ALBA	ATTIVITA' EDUCATIVE PER MINORI E ADOLESCENTI - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI ALBA	€ 10.000,00	Attività educative e informative sull'utilizzo consapevole del web presso gli istituti scolastici e i centri giovani del territorio
2014	SAVIGLIANO	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI SAVIGLIANO	€ 500,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2013	GRUGLIASCO	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	ISTITUTO VITTORINI	€ 2.500,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2014	GRUGLIASCO	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	ISTITUTO VITTORINI	€ 300,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2014	SETTIMO TORINESE	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	€ 960,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2014	COLLEGNO	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI COLLEGNO	€ 480,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2013	CASELLE TORINESE	WEB EDUCATION - Cooperativa Sociale O.R.So.	COMUNE DI CASELLE TORINESE	€ 1.100,00	Interventi formativi di educazione all'uso dei nuovi media
2013	TORINO	MIND THE GAP - Cooperativa Sociale Stranaidea	ASL TO 2	€ 5.013,00	Interventi di prevenzione e promozione della salute (alcohol, sostanze, nuove tecnologie...)
2014	TORINO	MIND THE GAP - Cooperativa Sociale Stranaidea	ASL TO 2	€ 15.521,00	Interventi di prevenzione e promozione della salute (alcohol, sostanze, nuove tecnologie...)
2012	TORINO	PER STRADA - Cooperativa Sociale Stranaidea	COOPERATIVA STRADA NUOVA	€ 35.618,00	Progetto di prevenzione e informazione sull'uso di sostanze stupefacenti
2013	TORINO	PER STRADA - Cooperativa Sociale Stranaidea	COOPERATIVA STRADA NUOVA	€ 30.768,00	Progetto di prevenzione e informazione sull'uso di sostanze stupefacenti
2014	TORINO	PER STRADA - Cooperativa Sociale Stranaidea	COOPERATIVA STRADA NUOVA	€ 30.768,00	Progetto di prevenzione e informazione sull'uso di sostanze stupefacenti
Totale ATS				€ 226.788,00	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: 1

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS**
 Indirizzo **VIA FIESOLE N. 19/4**
 Codice postale Città **TORINO (TO)**
 Email **cooperativa@stranaidea.it** PEC **stranaidea@legalmail.it** Sito Web **www.stranaidea.it**
 Telefono **0113841531** FAX **0113841583**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **POLICASTRO** Nome **CINZIA**
 Funzione **PRESIDENTE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Stranaidea è una cooperativa sociale di tipo A che gestisce i provincia di Torino e, in forma consulenziale anche in altri territori, servizi personali, sociali, sanitari ed educativi. Le principali aree sono: azioni specifiche di promozione della partecipazione giovanile; gestione di servizi educativi territoriali adolescenti segnalati; gestione di servizi educativi e di spazi di ascolto e consulenza psicologica per adolescenti e giovani.		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **52%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Responsabile attività di produzione, esposizione e spettacolo. Attuatore delle azioni di cui alle macrofasi Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione e della attività di Rete territoriale e gestione dei Laboratori

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
Stranaidea apporta al progetto le competenze nella creazione di strumenti pedagogici ed educativi, riconosciute dall'Agenzia Nazionale Giovani del programma Europeo Erasmus plus, per cui sarà una dei rappresentanti l'Italia nella decima Tool Fair Internazionale di Budapest. Ha sviluppato con l'aslt02 ti Torino il progetto Prox experience, da cui nasce l'idea del progetto. Da anni sviluppa progetti di Teatro Sociale che utilizzano le installazioni artistiche partecipate come principale strumento.

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

12

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 133.584,00	€ 99.964,00	€ 33.620,00	25,17%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

La quota di cofinanziamento sarà garantita attraverso il coinvolgimento di risorse umane in organico ed alla finalizzazione di risorse economiche delle due imprese partner.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Per favorire il coinvolgimento delle realtà territoriali, i partner si avvarranno della collaborazione (già raccolta attraverso lettere di sostegno conservate agli atti dal capofila - Prot. 35/15) delle amministrazioni comunali di Asti, Casale Monferrato (AL), Savigliano (CN), Alba (CN) e Settimo Torinese (TO) e di due organizzazioni no-profit gestori di specifici servizi/interventi in materia di Politiche Giovanili nei territori di Loano (Ass. Compagnia dei curiosi) e Aosta (Trait d'Union scs).

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 3 Specificare le Regioni

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

TORINO - MONCALIERI (TO) - SETTIMO TORINESE (TO) - ALBA (CN) - ASTI - CASALE MONFERRATO (AL) - AOSTA - LOANO (SV)

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Scarsa conoscenza e consapevolezza delle conseguenze di un uso non responsabile dei new media

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Il progetto agisce a livello comunale per coniugare prossimità e capacità di diffusione dell'azione

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Oltre ai comuni ed alle due organizzazioni di cui sopra, i partner hanno già previsto il coinvolgimento nella macrofase produzione della ASL TO2 (consulenza formativa) e per la comunicazione della SPLEEN LABORATORI DIGITALI di Asti (associazione giovanile esperta nella produzione video) e del programma LUNEDIGGI (web radio Archimede di Settimo T.se), co-gestito con i ragazzi del territori

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

I laboratori nelle scuole e l'esposizione Prox Exeperience creata con l'aslto2 di Torino da cui nasce la presente idea, continueranno a funzionare. Saranno presentati due progetti Europei nell'ambito del programma Erasmus Plus, Un

seminario sulla tematica di scambio di buone prassi ed un Training internazionale rivolto a giovani operatori sociali nell'ottica di esportare e migliorare il modello.

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso
Attraverso il progetto i partner intendono promuovere e favorire un uso controllato e responsabile del web da parte dei minori, evitando il loro accesso a siti pericolosi in quanto luoghi di reperimento di sostanze psicoattive dannose per la salute.

Con riferimento ai bisogni (di cui al par. 3) ed ai risultati evidenziati al par. 6, gli obiettivi specifici perseguiti sono:

- **Sviluppare nei giovani, attraverso modalità esperienziali e processi di lavoro non giudicanti, intenzionalità e capacità nell'utilizzo consapevole e responsabile del web**
- **Aumentare le conoscenze in merito al funzionamento del web ed ai rischi connessi alle sostanze**

Inoltre:

- **Ampliamento contenutistico delle installazioni e delle attività proposte attraverso i visitatori dell'esposizione essendone i protagonisti e contribuendo con le loro suggestioni, idee e riflessioni critiche**
- **Offrire agli insegnanti materiali, spunti e metodologie idonee a trattare e sviluppare ulteriormente il tema con i loro studenti**

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Attraverso le 8 installazioni localmente allestite ed i laboratori/spettacoli contestualmente realizzati, i partner intendono coinvolgere in qualità di destinatari non meno di 4.800 ragazzi/e (circa 600 persone per ciascun territorio). A tal proposito i comuni interessati sono tutti caratterizzati da dimensioni medio-grandi, dalla consolidata presenza di servizi ed interventi in materia di Politiche Giovanili (centri giovanili, InformaGiovani...) e da Scuole medie inferiori ed istituti scolastici superiori che favoriscono il gravitare in loco di ragazzi provenienti anche da territori limitrofi. In funzione della tipologia delle attività, particolare attenzione sarà riservata al target 13-17 anni (primo triennio scuole superiori) avendo però cura di estendere la promozione dell'intervento al complesso dei potenziali destinatari dell'intervento indicati dall'avviso (minori di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni). Inoltre attraverso le attività di comunicazione, il progetto prevede di coinvolgere attivamente non meno di 300 giovani adolescenti.**

Numero previsto: **4800**

Criteri di selezione: **Con l'obiettivo di garantire pari-opportunità di accesso non sono previsti criteri e processi selettivi. Il coinvolgimento dei destinatari avverrà unicamente sulla base delle reciproche disponibilità di tempo (dei destinatari e degli operatori). Particolare attenzione potrà essere riservata al favorire il coinvolgimento di ragazzi/e in condizioni di disagio segnalati e/o accompagnati da soggetti del territorio coinvolti in itinere nel progetto (servizi sociali, educatori..)**

Contesto sociale di intervento: **L'affermazione delle tecnologie "social" ha indotto costumi e stili incentrati sul loro utilizzo continuativo. Esse hanno facilitato la comunicazione, ma non hanno aumentato, soprattutto tra i giovani, la capacità di relazione. L'uso degli stessi è caratterizzato, per quanto concerne il target dei destinatari, da una diffusa capacità tecnologia a cui però non corrispondono altrettanto approfondite conoscenze né la consapevolezza in merito alle conseguenze dei comportamenti agiti. Il loro utilizzo (spesso eccessivo o distorto) ha causato una progressiva dipendenza da esse, con isolamento affettivo e allontanamento dalla vita reale. Educatori e genitori spesso non conoscono abbastanza e non comprendono questi strumenti.**

Identificazione beneficiari indiretti: **Tra i beneficiari indiretti del progetto, i partner individuano: - nuovi soggetti locali sostenitori dell'esperienza - almeno 24 realtà/servizi - insegnanti ed operatori attivamente coinvolti nelle attività (in quanto accompagnatori dei gruppi classe e/o di ragazzi) - almeno 320 persone - genitori/famiglie dei ragazzi coinvolti dalle attività - almeno 8000 persone - visitatori del portale del progetto - partecipanti al seminario di disseminazione - almeno 60 persone**

Numero previsto: **9000**

Motivazione della scelta: **I beneficiari (insegnanti, operatori, genitori, famiglie) sono stati individuati in conseguenza/relazione alla tipologia di attività previste. La scelta di sostenere ed agire per favorire il coinvolgimento di nuovi soggetti è invece motivata dall'interesse della partnership di capitalizzare al meglio l'intervento, facendolo divenire risorsa "per" e "nel" contesto territoriale. Infine le attività di comunicazione (portale) e disseminazione (seminario) risultano funzionali a garantire la possibilità di raggiungere ulteriori destinatari e la potenziale trasferibilità delle azioni anche in altri contesti.**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

MACROFASE 1 OBBLIGATORIA	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata 12	Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE O.R.SO.

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
COORDINAMENTO	Il coordinamento sarà realizzato attraverso una CABINA DI REGIA mensile partecipata dal PROJECT MANAGER, responsabile del progetto e facente funzione di coordinamento; dal COORDINATORE TECNICO, referente della progettazione di dettaglio; dai referenti AMMINISTRATIVI e dall'ESPERTO DEL MONITORAGGIO per programmare/condividere i rispettivi piani di lavoro In funzione degli OdG, gli incontri potranno essere partecipati dagli operatori coinvolti e/o da soggetti terzi interessati dagli interventi	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
COORDINAMENTO	Il coordinamento sarà realizzato attraverso una CABINA DI REGIA mensile partecipata dal PROJECT MANAGER, responsabile del progetto e facente funzione di coordinamento; dal COORDINATORE TECNICO, referente della progettazione di dettaglio; dai referenti AMMINISTRATIVI e dall'ESPERTO DEL MONITORAGGIO per programmare/condividere i rispettivi piani di lavoro In funzione degli OdG, gli incontri potranno essere partecipati dagli operatori coinvolti e/o da soggetti terzi interessati dagli interventi	PROPONENTE

RENDICONTAZIONE	L'attività di rendicontazione sarà realizzata dai partner nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento, contabilizzando in itinere i costi sostenuti e procedendo in itinere ed al termine del progetto alla redazione ed inoltro dei rendiconti (su modulistica fornita dal finanziatore), accompagnati dai giustificativi di spesa.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
RENDICONTAZIONE	L'attività di rendicontazione sarà realizzata dai partner nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento, contabilizzando in itinere i costi sostenuti e procedendo in itinere ed al termine del progetto alla redazione ed inoltro dei rendiconti (su modulistica fornita dal finanziatore), accompagnati dai giustificativi di spesa.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase: - Verbali di coordinamento - Rendiconto intermedio e finale del progetto
Risultati della Macrofase: - Percentuale di presenza complessiva agli incontri della "cabina di regia": almeno pari al 75% - Rispetto delle tempistiche definite per la rendicontazione - Rispetto delle modalità definite per la rendicontazione

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 12	Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE O.R.SO.
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
COMUNICAZIONE	Per favorire la promozione ma anche la socializzazione/approfondimento delle riflessioni emerse, con il supporto di una SOCIETA' ESPERTA nel settore, si prevede la creazione ed implementazione di un PORTALE INTERATTIVO E PARTECIPATO. Oltre al diretto coinvolgimento della SPLEEN LABORATORI DIGITALI e del programma radiofonico LUNEDIGGI, l'interazione con il target dei destinatari sarà promosso attraverso spazi blog, sondaggi on-line, connessioni con i principali social network	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
COMUNICAZIONE	Per favorire la promozione ma anche la socializzazione/approfondimento delle riflessioni emerse, con il supporto di una SOCIETA' ESPERTA nel settore, si prevede la creazione ed implementazione di un PORTALE INTERATTIVO E PARTECIPATO. Oltre al diretto coinvolgimento della SPLEEN LABORATORI DIGITALI e del programma radiofonico LUNEDIGGI, l'interazione con il target dei destinatari sarà promosso attraverso	PROPONENTE

	spazi blog, sondaggi on-line, connessioni con i principali social network	
DIFFUSIONE	Oltre ad utilizzare il portale di cui sopra per favorire la messa in rete di quanto realizzato e dei risultati raggiunti, al termine del progetto la Cabina di regia sarà promotrice dell'organizzazione e gestione di un SEMINARIO DI RESTITUZIONE dell'esperienza, incontro nel quale specifico spazio di commento sarà riservato ai consulenti del monitoraggio e dell'attività di produzione.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
DIFFUSIONE	Oltre ad utilizzare il portale di cui sopra per favorire la messa in rete di quanto realizzato e dei risultati raggiunti, al termine del progetto la Cabina di regia sarà promotrice dell'organizzazione e gestione di un SEMINARIO DI RESTITUZIONE dell'esperienza, incontro nel quale specifico spazio di commento sarà riservato ai consulenti del monitoraggio e dell'attività di produzione.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

- Portale interattivo del progetto

il portale interattivo permetterà a chi non è stato coinvolto nell'esposizione di poter partecipare e fare un'esperienza, infatti si pensa di mettere all'interno del portale la possibilità di utilizzare delle installazioni partecipate presenti nell'esposizione, oltre che giochi che facciamo riflettere sul grado di conoscenza del mondo reale e di quello digitale

- Seminario di restituzione sarà rivolto ad insegnanti ed operatori sociali che lavorano con giovani

Risultati della Macrofase:

- Aggiornamento puntuale del portale: almeno settimanale nell'anno, quotidiano in occasione degli interventi

- N. di accessi giornalieri al portale: almeno 20 dopo i primi 3 mesi, almeno 50 in occasione degli interventi

- N. di giovani attivamente coinvolti on-line: almeno 300 con non meno di 3 partecipazioni

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 12	Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE O.R.SO.
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
MONITORAGGIO	Il monitoraggio (trasversale all'intero progetto) sarà finalizzato a rilevare dati ed eventuali scostamenti, anche ai fini di una riprogrammazione dell'azione. I prodotti ed risultati delle diverse Macrofasì costituiranno il riferimento per la stesura del Piano di monitoraggio e dei report (in itinere e finale), condivisi in sede di CABINA DI REGIA. I proponenti hanno anche previsto la consulenza di un soggetto terzo per sostenere e validare il Piano di monitoraggio ed il processo di lavoro.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS

MONITORAGGIO	Il monitoraggio (trasversale all'intero progetto) sarà finalizzato a rilevare dati ed eventuali scostamenti, anche ai fini di una riprogrammazione dell'azione. I prodotti ed risultati delle diverse Macrofasi costituiranno il riferimento per la stesura del Piano di monitoraggio e dei report (in itinere e finale), condivisi in sede di CABINA DI REGIA. I proponenti hanno anche previsto la consulenza di un soggetto terzo per sostenere e validare il Piano di monitoraggio ed il processo di lavoro.	PROPONENTE
VALUTAZIONE	Con l'obiettivo di condividere analisi e valutazioni in merito a quanto realizzato ed ai risultati raggiunti, in occasione degli step previsti all'art. 9 dell' Avviso pubblico, saranno organizzate due specifiche Cabine di regia allargate al complesso degli operatori coinvolti. Gli incontri (di natura seminariale e gestiti con metodologie partecipative) saranno cocondotti dall'ESPERTO DI MONITORAGGIO e dal CONSULENTE, risultando propedeutici/finalizzati alla redazione dei Report di progetto.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
VALUTAZIONE	Con l'obiettivo di condividere analisi e valutazioni in merito a quanto realizzato ed ai risultati raggiunti, in occasione degli step previsti all'art. 9 dell' Avviso pubblico, saranno organizzate due specifiche Cabine di regia allargate al complesso degli operatori coinvolti. Gli incontri (di natura seminariale e gestiti con metodologie partecipative) saranno cocondotti dall'ESPERTO DI MONITORAGGIO e dal CONSULENTE, risultando propedeutici/finalizzati alla redazione dei Report di progetto.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

- **Piano di monitoraggio e valutazione**
- **Report di valutazione in itinere**
- **Report di valutazione finale**

Risultati della Macrofase:

- **Validazione del Piano di monitoraggio da parte Consulente esterno**
- **Rispetto delle tempistiche previste dal Piano di Monitoraggio per la raccolta dati**
- **Rispetto delle modalità previste dal Piano di Monitoraggio per la raccolta dati**
- **Sottoscrizione del Report di progetto da parte del complesso degli operatori**
- **Validazione del Report di progetto da parte Consulente esterno**

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Produzione
Durata 8	Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE O.R.SO.

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
PRODUZIONE	Valorizzando le esperienze dei singoli, i partner co-produrranno un FORMAT che prevede l'allestimento di un'esposizione interattiva, la contemporanea gestione di laboratori in/formativi e la realizzazione, al termine della settimana di intervento, di uno spettacolo finale (vedi Macrofase 5). L'attività, che prevede anche l'elaborazione/stampa di materiale informativo, sarà guidata dal COORDINATORE TECNICO con il contributo degli operatori coinvolti e di personale ASL con funzione consulenziale.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
PRODUZIONE	Valorizzando le esperienze dei singoli, i partner co-produrranno un FORMAT che prevede l'allestimento di un'esposizione interattiva, la contemporanea gestione di laboratori in/formativi e la realizzazione, al termine della settimana di intervento, di uno spettacolo finale (vedi Macrofase 5). L'attività, che prevede anche l'elaborazione/stampa di materiale informativo, sarà guidata dal COORDINATORE TECNICO con il contributo degli operatori coinvolti e di personale ASL con funzione consulenziale.	PROPONENTE
RETE TERRITORIALE	Il PM, supportato da un ANIMATORE e localmente dagli enti già sostenitori del progetto, attiverà specifici contatti con la rete dei soggetti potenzialmente interessati (Istituti scolastici in primis, servizi sociali, centri giovani...) con l'obiettivo di coprogettare territorialmente l'intervento (luogo di installazione dell'esposizione, tempi e modalità di accesso alle attività, specifiche attenzioni...).	PROPONENTE
RETE TERRITORIALE	Il PM, supportato da un ANIMATORE e localmente dagli enti già sostenitori del progetto, attiverà specifici contatti con la rete dei soggetti potenzialmente interessati (Istituti scolastici in primis, servizi sociali, centri giovani...) con l'obiettivo di coprogettare territorialmente l'intervento (luogo di installazione dell'esposizione, tempi e modalità di accesso alle attività, specifiche attenzioni...).	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS

Prodotti della Macrofase:

- **Installazioni dell'esposizione interattiva**
- **Traccia di lavoro per la gestione dei laboratori in/formativi**
- **Materiale informativo**
- **Traccia di conduzione dello spettacolo**
- **Verbali di incontri realizzati a livello territoriale**

- Lettere di sostegno sottoscritte in itinere

Risultati della Macrofase:

- Validazione dei contenuti del format da parte dei consulenti ASL

- Produzione del format replicabile senza ulteriori costi di produzione

- Numero di nuovi soggetti locali sostenitori dell'esperienza: almeno 3 per ciascun territorio

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Implementazione
Durata 6	Soggetto responsabile: COOPERATIVA SOCIALE O.R.SO.
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
ESPOSIZIONE	L'intervento prevede il temporaneo allestimento di uno SPAZIO ESPOSITIVO INTERATTIVO (3/4 locali), al quale gruppi di ragazzi (in primis studenti del triennio degli istituti superiori) accederanno facendo concreta esperienza del tema "nuove tecnologie". Le installazioni e le attività proposte, guidate da due ANIMATORI, avranno un carattere di forte interattività, in modo che i giovani ne siano anche i protagonisti. L'esposizione sarà visitabile/partecipabile per non meno di 3 giorni consecutivi.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
ESPOSIZIONE	L'intervento prevede il temporaneo allestimento di uno SPAZIO ESPOSITIVO INTERATTIVO (3/4 locali), al quale gruppi di ragazzi (in primis studenti del triennio degli istituti superiori) accederanno facendo concreta esperienza del tema "nuove tecnologie". Le installazioni e le attività proposte, guidate da due ANIMATORI, avranno un carattere di forte interattività, in modo che i giovani ne siano anche i protagonisti. L'esposizione sarà visitabile/partecipabile per non meno di 3 giorni consecutivi.	PROPONENTE
LABORATORI	Contestualmente e/o a seguire le visite all'esposizione, alcuni gruppi potranno anche partecipare a specifici LABORATORI IN/FORMATIVI, anch'essi gestiti con modalità partecipative da due ANIMATORI/FORMATORI. In moduli della durata di 1/2 ore si potranno approfondire le modalità/attenzioni per un uso consapevole e responsabile del web, facendo anche particolare riferimento ai rischi connessi alle sostanze psicoattive.	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
LABORATORI	Contestualmente e/o a seguire le visite all'esposizione, alcuni gruppi potranno anche partecipare a specifici LABORATORI IN/FORMATIVI,	PROPONENTE

	anch'essi gestiti con modalità partecipative da due ANIMATORI/FORMATORI. In moduli della durata di 1/2 ore si potranno approfondire le modalità/attenzioni per un uso consapevole e responsabile del web, facendo anche particolare riferimento ai rischi connessi alle sostanze psicoattive.	
SPETTACOLO	Al termine dell'esposizione/laboratori, il format prevede l'organizzazione e messa in scena di una PERFORMANCE TEATRALE, in cui gli ATTORI agiranno sulla base della traccia elaborata in fase di produzione, ma soprattutto facendo riferimento e valorizzando le riflessioni condivise dagli stessi ragazzi nell'ambito delle attività (approccio e metodologie proprie del teatro sociale).	STRANAIDEA SCS IMPRESA SOCIALE ONLUS
SPETTACOLO	Al termine dell'esposizione/laboratori, il format prevede l'organizzazione e messa in scena di una PERFORMANCE TEATRALE, in cui gli ATTORI agiranno sulla base della traccia elaborata in fase di produzione, ma soprattutto facendo riferimento e valorizzando le riflessioni condivise dagli stessi ragazzi nell'ambito delle attività (approccio e metodologie proprie del teatro sociale).	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

- Allestimento di 8 esposizioni interattive
- Organizzazione e gestione di almeno di laboratori interattivi per almeno 20 ore in ciascun territorio
- Messa in scena di 8 performance teatrali

Risultati della Macrofase:

- N. di giovani destinatari direttamente coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori: almeno 4.800 (600 per ciascun territorio)
- Percentuale di giovani coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori con accresciute conoscenze in merito all'utilizzo del web ed ai rischi connessi alle sostanze: almeno il 70% (somministrazione di specifico questionario)
- Percentuale di giovani coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori con accresciuta consapevolezza: almeno il 70%

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

Con riferimento a quanto indicato nell'ambito delle diverse macrofasi, il progetto prevede quali principali OUTPUT:

- Allestimento di 8 esposizioni interattive
- Organizzazione e gestione di almeno di laboratori interattivi per almeno 20 ore in ciascun territorio
- Messa in scena di 8 performance teatrali
- Almeno 4.800 (600 per ciascun territorio) giovani destinatari direttamente coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori: e quali OUTCOME
- Accresciute conoscenze in merito all'utilizzo del web ed ai rischi connessi alle sostanze (rilevata in almeno almeno il 70% dei giovani coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori)
- Accresciuta consapevolezza in merito alle conseguenze di un utilizzo superficiale/irresponsabile del mezzo (rilevata in almeno almeno il 70% dei giovani coinvolti nell'esposizione e/o nei laboratori)
- Trasferimento agli insegnanti/educatori di materiali, spunti e metodologie idonee a trattare e sviluppare ulteriormente il tema con i gruppi classe e/o di ragazzi

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

Si ritiene che andare nelle scuole a portare l'esposizione permetta di raggiungere un alto numero di giovani. Inoltre, attraverso la creazione di uno spazio web, dove sarà possibile continuare a partecipare alle installazioni conosciute all'interno dell'esposizione, ed il coinvolgimento della web-radio nel creare una trasmissione ad hoc sul progetto e sulle installazioni, sarà possibile raggiungere chi non è riuscito a vivere in prima persona l'esperienza dell'esposizione ingaggiandolo per portare il proprio contributo. Tale partecipazione potrà essere favorita del tam tam di chi ha vissuto l'esposizione, che contagi e porti altre persone che fanno parte della propria rete relazionale a dire la propria sulle tematiche e nelle installazioni proposte.

Gli stessi insegnanti potranno utilizzare i contenuti on-line per favorire/promuovere tra i ragazzi una riflessione sulle competenze e conoscenze del mondo reale e di quello digitale.

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

Il progetto potrà evolversi ed ampliarsi attraverso:

- nuove installazioni derivanti da proposte/contributi dei visitatori;
- una collocazione "fissa", sul territorio metropolitano di Torino, fruibile con continuità da cittadini e famiglie;
- la definizione di una metodologia sul tema, validata e trasmissibile, anche grazie ad un Progetto europeo internazionale di scambio di buone prassi e di tecniche innovative sulla promozione di uno uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani;
- l'allestimento in specifici eventi connessi al tema da parte delle cooperative coinvolte
- la creazione e vendita dell'esposizione al territorio, integralmente o attraverso la proposta di elementi separati e specifici.
- l'uso dei materiali e delle performance teatrali per una nuova produzione da proporre al territorio
- l'utilizzo e vendita dell'esposizione e del progetto a livello nazionale ed internazionale.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Il progetto sarà rivolto a tutti i giovani, l'esposizione verrà portata in otto territori diversi, sia geograficamente che per tipologia di utenza, infatti in alcuni territori le scuole coinvolte saranno delle scuole professionali di avviamento al lavoro, che principalmente si rivolgono a giovani che vivono condizioni di disagio.

Anche nel caso delle sperimentazioni nelle due regioni limitrofe, si utilizzerà l'esposizione all'interno di spazi giovani che hanno come obiettivo principale l'inclusione sociale.

Infine ormai la nostra esperienza ci porta a dire che all'interno delle scuole è difficile distinguere tra giovani e giovani in condizioni di disagio in quanto nella fascia di età a cui si rivolge l'intervento il disagio relazionale è presente a prescindere dal contesto e porta a chiudersi in relazioni sempre meno reali e sempre più virtuali. Il progetto vuole far riflettere e sperimentare i giovani proprio su questa loro difficoltà di entrare e vivere relazioni positive e reali.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

L'equipe di lavoro operativamente coinvolta (animatori e attori) è costituita in egual numero da maschi (5) e femmine (5).

L'età media del personale è complessivamente inferiore a 40 anni.

La project manager del servizio individuata dall'ente capofila ha 35 anni di età.

I componenti dell'Ass. SPLEEN LABORATORI DIGITALI e del programma radiofonico LUNEDIGGI, coinvolti nella macrofase Comunicazione, rientrano tutti nella fascia di età 16-25 anni e sono egualmente suddivisi tra uomini e donne.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

I partner hanno comprovate capacità di lavoro in rete (aderiscono entrambi al REP - Rete Europa Piemonte ed all'Ass. PxG – Politiche per i Giovani), di creazione di strumenti pedagogici ed educativi (vedi riconoscimento dell'Agenzia Nazionale Giovani a Stranaidea) e di lavoro con ragazzi in condizione di disagio (nel 2015 la ORSo ha ottenuto un riconoscimento nazionale per il progetto NEETwork dalla Fondazione We World).

Gli operatori coinvolti nella gestione dell'esposizione e dei laboratori hanno specifiche competenze e pluriennali esperienze nella gestione, attraverso metodologie partecipative, di interventi formativi e animativi sul tema in oggetto (www.cooperativaorso.it/servizio/129 e www.stranaidea.it/servizi/sanita/servizi/new-mind-the-gap)

Anche l'equipe di attori ha specifiche competenze/esperienze nella programmazione e realizzazione di interventi di teatro sociale e di comunità (www.stranaidea.it/servizi/comunita-e-partecipazione)